

SETTANTA ANNI FA IL RITROVAMENTO DEL MAMMUT IN UNA CAVA DI SCOPPITO

25 Marzo 2024



L'AQUILA - Esattamente 70 anni fa, il 25 marzo 1954, ci fu il primo rinvenimento del mammut nella Fornace Santarelli a Madonna della Strada, frazione di Scoppito (L'Aquila).

L'esemplare, tra i più completi rinvenuti in Europa, venne ritrovato in una cava di argilla utilizzata per la produzione di laterizi, sul piano antistante al fronte di cava, durante un saggio di perforazione per ricerca d'acqua.

Nel banco di sabbia immediatamente sottostante alle argille, a meno di 1 metro di profondità, l'incredibile scoperta. In realtà, le prime segnalazioni di resti fossili di elefante risalgono all'ottocento e riportano i rinvenimenti a Pagliare di Sassa, nelle vicinanze della chiesa di San Pietro, ma il sito di Madonna della Strada resta il giacimento più importante. Quella scoperta eccezionale - il Mammut è oggi simbolo identitario del capoluogo - fu documentata con foto, pubblicazioni e video. Il 31 marzo di quell'anno, l'Istituto Luce realizzò un documentario dal titolo Uscito della Preistoria. A gennaio il Munda ha acquisito una rilevante documentazione, parzialmente inedita, sul ritrovamento del fossile. Le eredi dell'ingegner Mario Santarelli, Cecilia ed Eugenia, proprietarie della cava attiva fino agli anni '70, hanno donato 23 foto originali scattate nel momento della scoperta. Q

L'archeologa Maria Rita Copersino ha incontrato i ragazzi dell'Istituto comprensivo Comenio, nella sede centrale della Scuola primaria S. Foruli. Nel pomeriggio, dalle 17.30, la Sala Polivalente di Collettara, altra frazione di Scoppito, accoglierà una tavola rotonda. I saluti istituzionali sono stati affidati al sindaco di Scoppito, Loreto Lombardi, della dirigente del Munda (Museo nazionale d'Abruzzo), Federica Zalabra. A seguire presentazione del progetto Terre Sonanti - Il Mammut a cura di Silvia di Gregorio.

Previsti interventi di Doriana Legge (referente attività culturali di Ateneo), Anna Romano (24 Luglio), Carlo Nannicola (Accademia delle Belle Arti), Maria Rita Copersino (Segretario regionale per il Ministero della Cultura).